



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 196

della Giunta comunale

Oggetto: EMERGENZA ABITATIVA. INTERVENTI STRAORDINARI. MODIFICA DEI CRITERI PER LA LOCAZIONE TEMPORANEA DI ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE IN CASI STRAORDINARI DI URGENTE NECESSITA' - ART. 5, COMMA 4 DELLA L.P. 15/2005 E ART. 26 DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE PER LA LOCAZIONE TEMPORANEA DI ALLOGGI A CANONE CONCORDATO IN CASI STRAORDINARI DI URGENTE NECESSITA' - ART. 6, COMMA 5 BIS DELLA L.P. 15/2005 E PER IL RILASCIO DEL PARERE PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI ALLOGGI AD ENTI, ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO E ISTITUZIONI CON FINALITA' STATUTARIE DI CARATTERE SOCIALE - ART. 1, COMMA 6 L.P. 15/2005.

Il giorno 15.07.2024 ad ore 08.55 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

| | |
|------------------|------------------------------|
| Presenti:sindaco | Ianeselli Franco |
| vicesindaca | Bozzarelli Elisabetta |
| assessore | Baggia Monica |
| e assessori | Casonato Giulia |
| | Facchin Ezio |
| | Gilmozzi Italo |
| | Panetta Salvatore |
| | Pedrotti Alberto |

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/203 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premessi che la Provincia autonoma di Trento con la Legge n. 9/2023 recante "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025" ha introdotto delle misure straordinarie per gli alloggi a canone sostenibile, in considerazione del "peggioramento del contesto socio-economico, caratterizzato da una forte tensione abitativa legata in particolare all'aumento del costo della vita, con prezzi della locazione sul libero mercato inaccessibili ed al drastico calo degli immobili disponibili per affitti a scopo residenziale, a fronte di un aumento di quelli turistici brevi"; in particolare, la Provincia ha prorogato i contratti di locazione temporanea per casi di urgente necessità e sospeso l'efficacia dei provvedimenti di revoca degli alloggi dovuti al superamento del limite di condizione economica per quei nuclei che dimostrano di avere un indicatore ICEF per il mantenimento non superiore al valore di 0,40. Tali disposizioni hanno validità fino alla data fissata nell'ambito della disciplina di revisione complessiva delle disposizioni in materia di politica provinciale della casa di cui alla L.p. 7 novembre 2005 n. 15 e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2024; entrambe le misure rinviano la - pur doverosa - fuoriuscita dei nuclei familiari dagli alloggi pubblici per impedire che, vista l'assenza di immobili disponibili per locazione residenziale, tali nuclei familiari si immettano in un mercato immobiliare virtualmente inesistente, quindi senza la possibilità di individuare una soluzione alloggiativa, e, in ogni caso, aumentino la domanda di casa, facendo lievitare ulteriormente il prezzo delle locazioni; ciò anche in considerazione del fatto che gli alloggi pubblici liberati, i cosiddetti alloggi di risulta, purtroppo non rientrano celermente nel circuito della locazione, restando al contrario vuoti, in attesa dei lavori manutentivi, anche per anni;

ricordato che anche nella recente riunione del Comitato provinciale sulla condizione abitativa, così come nel documento concernente l'adozione della Strategia provinciale della XVII legislatura, sono state ribadite le criticità del tema dell'abitare;

ritenuto che i dati esposti ed esaminati dalla Giunta comunale nella seduta di data 01.07.2024 rilevano che il problema abitativo è stratificato, servono interventi diversi che vadano incontro al bisogno vero e proprio di chi perde casa, oggi molto forte ma sottorappresentato dalla graduatoria ordinaria di locazione, ed altri che invece rispondono meglio alla domanda di case migliori/più economiche/con servizi più accessibili, espressa da altre fasce di popolazione;

ritenuto quindi necessario intervenire su più fronti, nei ristrettissimi limiti consentiti dalle norme in materia di politica della casa che, si ricorda, sono di matrice provinciale, rivedendo i criteri specifici relativi alla locazione temporanea per casi di urgente necessità, ed al rilascio del parere per la messa a disposizione di alloggi ad Enti ed Associazioni, di cui alla deliberazione di Giunta comunale 04.04.2022 n. 79, come modificata in ultimo dalla deliberazione di Giunta comunale 16.01.2023 n. 11, apportando alcune modifiche dovute al peculiare contesto socio-economico sopra descritto, ed altre necessarie per adeguare la disciplina alle ultime modifiche normative introdotte dalla Provincia autonoma di Trento;

verificato che ad oggi è prevista l'attribuzione di un punteggio elevato alle domande sostenute dalla presentazione di verbale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari che attesta un pregiudizio, o potenziale pregiudizio, alla salute per via delle condizioni igieniche non ottimali dell'alloggio ed un punteggio inferiore ai nuclei colpiti da sfratto, o comunque privi di alloggio; tale graduazione risente del diverso contesto sociale ed economico per il quale i criteri erano stati pensati, che non registrava un così grande numero di famiglie prive di abitazione e poteva comunque contare su un mercato delle locazioni private accessibile;

ritenuto che stante la situazione di emergenza abitativa, ed anche per evitare strumentalizzazioni delle fattispecie relative agli alloggi malsani, debba essere prioritariamente offerto l'alloggio alle famiglie su cui incombe l'esecuzione del provvedimento di rilascio forzato dell'abitazione o che sono ospitate presso parenti od amici da più di 6 mesi, soprattutto dove siano presenti minori, attribuendo quindi un punteggio più alto a queste fattispecie, riducendo il punteggio assegnato alle ipotesi in cui il nucleo dispone di un alloggio, per quanto inadeguato sotto il profilo igienico;

considerato inoltre che la disciplina della locazione temporanea a canone concordato, in casi eccezionali e per 18 mesi, di alloggi I.T.E.A. S.p.a. a favore di nuclei familiari in condizione di particolare bisogno e senza i requisiti previsti dalla Legge provinciale n. 15/2005 e suo Regolamento d'esecuzione, è stata oggetto di un intervento normativo, con deliberazione della Giunta provinciale 29.09.2023 n. 1178, che sostituisce le deliberazioni della Giunta provinciale 30.04.2010 n. 1005 e 15.04.2011 n. 761;

considerato in particolare che la deliberazione provinciale sopra richiamata ha modificato le casistiche che consentono l'accesso alla locazione a canone concordato, disponendole in ordine di priorità, e ha inoltre stabilito che con ICEF inferiore a 0.2300 i nuclei assegnatari hanno diritto ad una riduzione del canone concordato pari al 50%;

ritenuto quindi necessario adeguare gli attuali criteri alle nuove previsioni, individuando dei punteggi specifici per le casistiche e per la condizione economica, comunque nel rispetto delle priorità stabilite dalla norma provinciale;

considerato altresì che sono aumentate le richieste di parere ai sensi dell'art. 1, comma 6 della L.p. 15/2005 da parte di Enti, Associazioni e Istituzioni a carattere sociale e forze dell'ordine, si ritiene di disciplinare in modo più preciso la fattispecie, in particolare, attribuendo un punteggio, anziché un ordine di priorità, alle casistiche esaminate e premiando i progetti che si occupano di residenzialità per soggetti fragili e nati dalla collaborazione con il Servizio Welfare e coesione sociale;

dato atto che sulla presente proposta è stato acquisito il parere positivo della Conferenza permanente dei Sindaci tenutasi in data 11.07.2024;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la L.p. 16.06.2006 n. 3 e s.m. e i.;
- la L.p. 07.11.2005 n. 15 e s.m. e i.;
- il Regolamento di esecuzione della L.p. 15/2005 e s.m. e i.;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per

il triennio 2024-2026 e successive variazioni;
constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare, con le modifiche descritte in premessa ed in sostituzione dei criteri da ultimo approvati con deliberazione della Giunta comunale 16.01.2023 n. 11:
 - i criteri relativi alla locazione temporanea di alloggi a canone sostenibile in casi straordinari di urgente necessità, art. 5, comma 4 della L.p. 15/2005 e art. 26 del relativo Regolamento di esecuzione nonché i criteri per la locazione temporanea di alloggi a canone concordato in casi straordinari di urgente necessità, art. 6, comma 5 bis della L.p. 15/2005, come da Allegato A) nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
 - i criteri relativi al rilascio del parere per la messa a disposizione di alloggi ad Enti, Associazioni senza scopo di lucro e Istituzioni con finalità statutarie di carattere sociale, art. 1, comma 6 L.p. 15/2005 come da Allegato B) nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione.

Allegati parte integrante:

- Allegato A) e B).

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: EMERGENZA ABITATIVA. INTERVENTI STRAORDINARI. MODIFICA DEI CRITERI PER LA LOCAZIONE TEMPORANEA DI ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE IN CASI STRAORDINARI DI URGENTE NECESSITA' - ART. 5, COMMA 4 DELLA L.P. 15/2005 E ART. 26 DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE PER LA LOCAZIONE TEMPORANEA DI ALLOGGI A CANONE CONCORDATO IN CASI STRAORDINARI DI URGENTE NECESSITA' - ART. 6, COMMA 5 BIS DELLA L.P. 15/2005 E PER IL RILASCIO DEL PARERE PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI ALLOGGI AD ENTI, ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO E ISTITUZIONI CON FINALITA' STATUTARIE DI CARATTERE SOCIALE - ART. 1, COMMA 6 L.P. 15/2005.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 15.07.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 203 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: EMERGENZA ABITATIVA. INTERVENTI STRAORDINARI. MODIFICA DEI CRITERI PER LA LOCAZIONE TEMPORANEA DI ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE IN CASI STRAORDINARI DI URGENTE NECESSITA' - ART. 5, COMMA 4 DELLA L.P. 15/2005 E ART. 26 DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE PER LA LOCAZIONE TEMPORANEA DI ALLOGGI A CANONE CONCORDATO IN CASI STRAORDINARI DI URGENTE NECESSITA' - ART. 6, COMMA 5 BIS DELLA L.P. 15/2005 E PER IL RILASCIO DEL PARERE PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI ALLOGGI AD ENTI, ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO E ISTITUZIONI CON FINALITA' STATUTARIE DI CARATTERE SOCIALE - ART. 1, COMMA 6 L.P. 15/2005.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 12 luglio 2024

Progetto Politiche abitative
La Dirigente
dott.ssa Cristina Degasperì
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 203 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: EMERGENZA ABITATIVA. INTERVENTI STRAORDINARI. MODIFICA DEI CRITERI PER LA LOCAZIONE TEMPORANEA DI ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE IN CASI STRAORDINARI DI URGENTE NECESSITA' - ART. 5, COMMA 4 DELLA L.P. 15/2005 E ART. 26 DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE PER LA LOCAZIONE TEMPORANEA DI ALLOGGI A CANONE CONCORDATO IN CASI STRAORDINARI DI URGENTE NECESSITA' - ART. 6, COMMA 5 BIS DELLA L.P. 15/2005 E PER IL RILASCIO DEL PARERE PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI ALLOGGI AD ENTI, ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO E ISTITUZIONI CON FINALITA' STATUTARIE DI CARATTERE SOCIALE - ART. 1, COMMA 6 L.P. 15/2005.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 12.07.2024